



**Centro Operativo  
Intercomunale**  
Vallo di Diano



Comunità Montana  
Vallo di Diano

# LA PIANIFICAZIONE IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE

## L'esperienza del Vallo di Diano: il piano comprensoriale e gli strumenti operativi

Salerno, 14 Ottobre 2019

Arch. Raffaele Accetta,  
Presidente Comunità Montana Vallo di Diano

# IL CODICE DI PROTEZIONE CIVILE: RUOLO DI PREVISIONE E PREVENZIONE

L'art.2 del D.lgs. N.1 del 2 Gennaio 2018 «Codice di protezione civile» evidenzia il ruolo di «previsione e prevenzione» che ricomprende la pianificazione di protezione civile.

In particolare l'art.3 comma 1 lettera c) del Codice recita che i Sindaci, in qualità di autorità territoriali di protezione civile sono invitati a curare costantemente l'aggiornamento dei piani di protezione civile e al coinvolgimento dei cittadini destinatari dell'attività di informazione sui rischi del territorio in cui vivono.

La Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania" ne disciplina le attività in Regione Campania.

# LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI

I Comuni del Vallo di Diano hanno riconosciuto nel livello istituzionale della Comunità Montana l'ambito ottimale per la gestione associata della funzione «pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi» unitamente ad altre funzioni tra cui la pianificazione urbanistica.

La Comunità Montana con la sottoscrizione nel 2012 di apposita Convenzione approvata con Delibere di Consiglio delle 16 amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 e s.m.i. ha istituito l'**Ufficio Comune per la gestione associata delle attività di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.**

# LA FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

La gestione associata concerne, più nel dettaglio, lo svolgimento delle seguenti funzioni e attività (Art. 2 della Convenzione approvata):

- aggiornamento del piano intercomunale di protezione civile;
- gestione della Sala Operativa Intercomunale di protezione civile;
- organizzazione integrata di uomini e mezzi, da affiancare ai comuni, nella gestione delle emergenze di tipo b) e c) da parte dell'Ufficio Comune;
- organizzazione delle attività di esercitazione e simulazione di eventi calamitosi.

# LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Il tema della **pianificazione di emergenza per il Vallo di Diano** è stato sviluppato nel 2015, con fondi POR, su una doppia dimensione territoriale - operativa e gestionale:

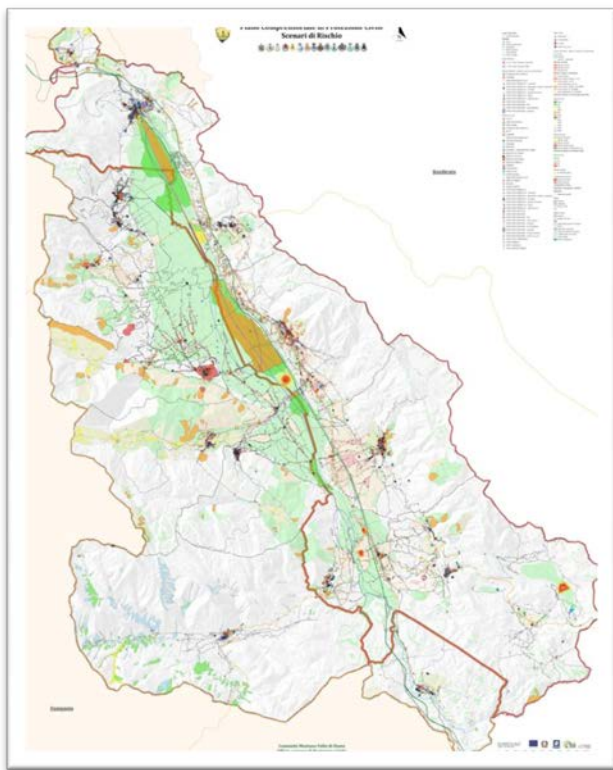
1. il **livello comunale** in cui si definisce l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa nel territorio di riferimento;
2. il **livello comprensoriale** dove è stata esplicitata una importante azione di raccordo, coordinamento ed armonizzazione di tutti i piani comunali; che si sostanzia:
  - nel modello e nelle strutture operative che affiancano e assistono i comuni sia in fase di normalità che in fase di allerta (COM, Ufficio Comune, SOI);
  - nel linguaggio con cui il territorio è analizzato ed è rappresentato;
  - nella valutazioni, per i vari rischi, sui possibili scenari che coinvolgono almeno due o più comuni, al fine di focalizzare l'attenzione su quelle porzioni di territorio e su quelle risorse da mettere in sinergia nel fronteggiare eventi che, comprensibilmente, non tengono conto dei limiti amministrativi;
  - nella concreta efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

# RISULTATI RAGGIUNTI

L'attività di pianificazione territoriale, maturata con la gestione associata, ha prodotto pertanto significativi risultati, tra i quali si evidenziano:

1. La realizzazione del Piano Protezione Civile Comprensoriale su base GIS;
2. Il coordinamento del Piano di Protezione Civile con i Piani Urbanistici Comunali.
3. L'inserimento di un nuovo strato informativo relativo allo scenario della disastrologia veterinaria
4. L'elaborazione dello scenario delle disabilità;
5. Lo sviluppo, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Strategia Nazionale delle Aree Interne, del tema della sicurezza del territorio.

# 1 - IL PIANO COMPrensORIALE DI PROTEZIONE CIVILE



Consente una visione d'insieme e realizza di fatto una rete virtuale unica tra tutti i Comuni, le Associazioni, gli altri Enti ed Organismi sovracomunali

In tale ottica è stata effettuata una riorganizzazione dell'insieme delle risorse di Protezioni Civile disponibili (aree di attesa, accoglienza, ammassamento, Presidi di Primo Soccorso e Posti Medici Avanzati) al fine di agevolare la definizione di un modello di intervento comune a tutte le Amministrazioni Comunali consentendo così di fronteggiare le emergenze di cui all'art.7 comma 1 lettere b) e c) del codice.

## 2 - GLI SCENARI DI RISCHIO NEI REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE DEI PUC

Tenuto conto della necessità di raccordare e coordinare la gestione del rischio e dell'emergenza propria dei piani di protezione civile con quella delle trasformazioni ed usi del territorio disciplinate invece dagli strumenti urbanistici comunali, è stato approvato dalle singole Amministrazioni Comunali, unitamente al Piano Comprensoriale **un modello di Regolamento Edilizio per le Risorse di Protezione Civile da Recepire all'interno dei redigenti Piani Urbanistici Comunali P.U.C.**

- Un primo livello è dato dall'inserimento, all'interno degli strumenti urbanistici, dell'insieme delle risorse (aree di attesa, di accoglienza ed ammassamento) di Protezione Civile.
- Un secondo livello garantirà la previsione di una specifica disciplina urbanistica per le aree, gli edifici, le vie di fuga e quant'altro previsto nell'ambito dei piani di Protezione Civile Comunale.



## 3 - DISASTROLOGIA VETERINARIA

L'integrazione tra il piano comprensoriale di protezione civile della Comunità Montana e le attività del **CerVeNe** (*Centro Regionale di Riferimento Veterinario per le emergenze non epidemiche*) ha consentito di sviluppare un progetto denominato **"Pianificazione delle attività dei servizi veterinari per la mitigazione del rischio in caso di esondazione del fiume Tanagro (SA)"**, sulla base di uno specifico protocollo di intesa. Nella prima fase delle attività è stato valutato il rischio alluvione delle esistenti strutture zootecniche attraverso il censimento, la verifica e la georeferenziazione degli allevamenti bovini, ovicaprini e suinicoli.

La seconda fase permetterà di valutare se le strutture in questione sono in grado di affrontare l'emergenza idraulica; verrà quindi determinata una stima della capacità produttiva e un questionario da porre agli allevatori rendendoli consapevoli dei rischi al fine di consentire l'eventuale delocalizzazione delle aziende. I dati raccolti verranno inseriti poi all'interno dei Piani Comunali di Protezione Civile.

## 4 - SCENARIO DELLE DISABILITA'

Per programmare la salvaguardia delle persone che in caso di emergenza sono impossibilitate a raggiungere le aree di accoglienza si è ritenuto necessario che i singoli COC fossero in possesso, nel rispetto della privacy, dei dati di localizzazione relativi alle persone con disabilità residenti sul territorio comunale.

I dati derivano dalla integrazione delle informazioni fornite:

- dal Distretto Sanitario 72 dell'ASL Salerno;
- dal Piano Sociale di Zona S4;
- dai medici di base.

# 5 – STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE

L'obiettivo strategico del rafforzamento della coesione territoriale e dell'innovazione di processi e servizi ricomprende in maniera determinante **il tema della sicurezza territoriale**, non più visto quindi come un singolo intervento da sviluppare, ma come una linea di azione da consolidare nel tempo.

Diventa quindi prioritario il rafforzamento di strumenti operativi innovativi, capaci di mettere in rete soggetti diversi, quali i Comuni, gli Enti sovracomunali, le associazioni, ecc. con specifiche azioni di coinvolgimento attivo della cittadinanza.

# STRUMENTI OPERATIVI

- Antincendio boschivo comprensoriale
- Sala operativa intercomunale
- Ufficio comune di protezione civile
- Cartellonistica uniformata per tutti i comuni con individuazione anche delle aree strategiche
- Portale e webgis comprensoriale di protezione civile
- App per cittadini e COC
- Esercitazioni presso gli istituti di istruzione secondaria del territorio con divulgazione del piano di protezione civile comprensoriale

# STRUMENTI OPERATIVI

## ANTINCENDIO BOSCHIVO COMPRENSORIALE

L'organizzazione generale del complesso sistema di tutela del patrimonio forestale dagli incendi si sostanzia:

- nell'impiego di mezzi, attrezzature e personale utilizzati per le attività AIB;
- nello svolgimento dei servizi per il controllo del territorio e la lotta attiva agli incendi boschivi;
- nell'attivazione della sala radio comprensoriale, dei centri e dei nuclei operativi.

La funzionalità del servizio è garantita dalle strutture presenti sul territorio (ponti radio, rete radio), dalle infrastrutture viarie potenziata e migliorate nel corso degli anni, dalla dotazione di mezzi, attrezzature e dispositivi, sia collettivi che individuali.

# STRUMENTI OPERATIVI

## SALA OPERATIVA INTERCOMUNALE

La Comunità Montana Vallo di Diano, per assicurare nell'ambito del proprio territorio, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso, si avvale di una Sala Operativa Intercomunale (S.O.I.).

L'ubicazione della S.O.I. è stata individuata presso la nuova sede della Comunità Montana Vallo di Diano, realizzata in un'area di facile accesso e non vulnerabile, dotata di un piazzale attiguo con dimensioni sufficienti ad accogliere un adeguato numero di automezzi di varia dimensione.

All'interno della Sala Operativa Intercomunale sono localizzate le seguenti funzioni: Sala Radio e Monitoraggio A.I.B., Centro Operativo Misto (COM13), Ufficio Comune di Protezione Civile

# STRUMENTI OPERATIVI

## UFFICIO COMUNE DI PROTEZIONE CIVILE

L'Ufficio Comune di Protezione Civile è posto alle dirette dipendenze del Presidente della Comunità Montana che ne nomina il responsabile.

L'ufficio è articolato nelle seguenti sezioni:

**Pianificazione - Sala operativa intercomunale - Formazione - Post emergenza - Volontariato**

Nello specifico:

- predispone e aggiorna gli atti costituenti i Piani Comunali di Protezione civile
- raccoglie e aggiorna i dati concernenti:
  - le strutture sanitarie, assistenziali e ausiliarie, utilizzabili in caso di emergenza
  - gli edifici strategici e le aree di raccolta
  - la banca dati relativa alle dotazioni a disposizione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile presenti sul territorio
  - le ditte esercenti attività di produzione, lavorazione e/o commercio di ferramenta, materiale da cantiere e da campeggio, apparecchi o mezzi di illuminazione
- cura le procedure amministrative per:
  - l'acquisto dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature costituenti la dotazione dell'Ufficio Comune di Protezione civile, anche mediante la collaborazione degli Uffici comunali
  - l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di addestramento e formazione tecnico-operativa dei volontari di Protezione civile, avvalendosi, a tal fine, delle Reti di Volontariato già costituite presenti sul territorio
- cura i rapporti con i gruppi comunali e le Associazioni di volontariato di Protezione civile e con gli altri Enti ed Organizzazioni che sono preposti alla Gestione Associata di Protezione civile.

# STRUMENTI OPERATIVI

## CARTELLONISTICA UNIFORMATA PER TUTTI I COMUNI

 **Comune di  
POLLA**  
Provincia di Salerno

 **CENTRO  
OPERATIVO  
MISTO N° 13**

**PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**

**A**  

**AREA DI ATTESA**  
*punto di informazione  
e di assistenza*

*in caso di*  
**EMERGENZA**  
*recarsi in quest'area*

 **Comunità Montana Vallo di Diano**  
[www.cittavallodidiano.it](http://www.cittavallodidiano.it)

 **Comunità Montana  
VALLO DI DIANO**

 **CENTRO  
OPERATIVO  
MISTO N° 13**

**PIANO COMPRESORIALE  
DI PROTEZIONE CIVILE**

**AS**  

**AREA DI AMMASSAMENTO  
E  
SMISTAMENTO SOCCORSI**

*in caso di*  
**EMERGENZA**  
*in quest'area trovano sistemazione idonea  
i soccorritori e le risorse necessarie*

 **Comunità Montana Vallo di Diano**  
[www.cittavallodidiano.it](http://www.cittavallodidiano.it)

 **Comunità Montana  
VALLO DI DIANO** 



**CENTRO OPERATIVO MISTO n.13**  
**Certosa di San Lorenzo - Padula**

 **Comunità Montana Vallo di Diano**  
[www.cittavallodidiano.it](http://www.cittavallodidiano.it) 

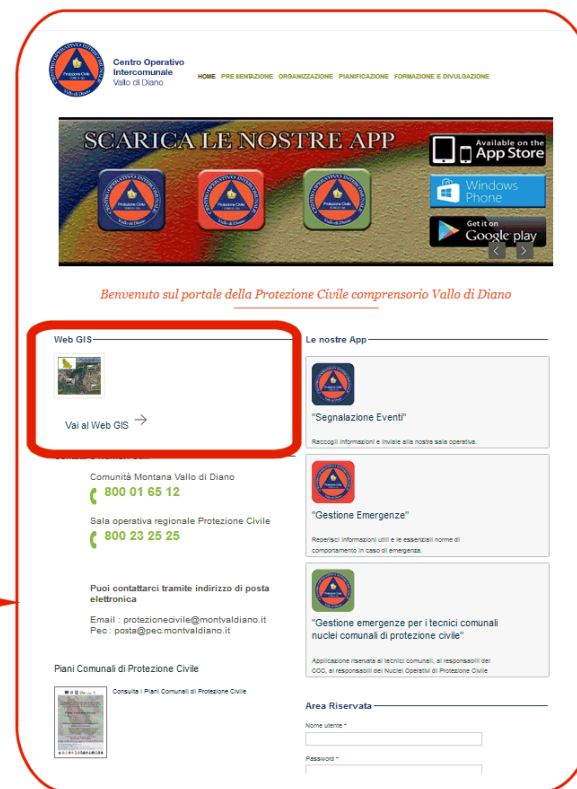
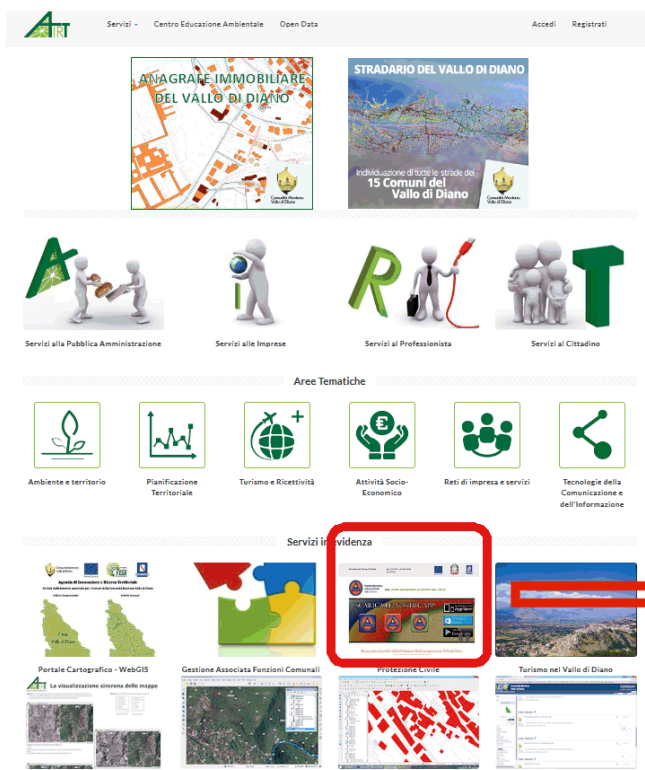
  **SEDE C.O.M. N.13**  
**Comunità Montana Vallo di Diano**  
**Certosa di San Lorenzo - Padula**



# STRUMENTI OPERATIVI

## PORTALE E WEBGIS COMPRESORIALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dal portale [www.cittavallodidiano.it](http://www.cittavallodidiano.it) cliccando sulla relativa immagine



# STRUMENTI OPERATIVI

## APP PER I CITTADINI ED I COC



**GESTIONE EMERGENZE PER I CITTADINI**



**SEGNALAZIONE EVENTI PER I CITTADINI**



**GESTIONE EMERGENZE PER I TECNICI  
COMUNALI NUCLEI COMUNALI DI PROTEZIONE  
CIVILE**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

[www.cittavallodidiano.it](http://www.cittavallodidiano.it)